



AZIONE PER LA SALUTE GLOBALE

RISORSE ADEGUATE
SISTEMI SANITARI RAFFORZATI
ACCESSO EQUO

Impegni della Unione europea per la salute nel Sud del mondo

La Dichiarazione del Millennio non è stata la sola occasione in cui i leader mondiali si sono impegnati a prendere provvedimenti in favore della salute globale: da allora impegni e promesse di finanziamenti sono state reiterati più volte. La tabella seguente ne indica soltanto alcuni:

Anno	Evento	Impegno	È stato rispettato?
2001	Sessione speciale dell'Assemblea generale delle NU (UNGASS), New York	I paesi donatori si sono impegnati a raggiungere entro il 2005 un obiettivo globale di spesa annua tra i 7 e i 10 miliardi di dollari per la lotta contro l'Hiv/Aids nei paesi a basso e medio reddito	No – la spesa annua nel 2005 è stata di 4,3 miliardi di dollari ¹
2001	Summit africano su Hiv/Aids, tubercolosi e altre malattie infettive collegate, Abuja	Tutti i governi africani si sono impegnati a stanziare il 15% dei propri bilanci nazionali per la salute	No – soltanto sei tra i 53 stati africani hanno rispettato questo impegno ²
2005	G8, Gleneagles	Italia, Francia, Germania e Regno Unito si sono impegnati a migliorare i servizi sanitari nei paesi più poveri contrastando la carenza di personale sanitario e ad assicurare l'accesso universale alle cure per l'Hiv/Aids entro il 2010	No – per soddisfare gli MDG ci sarebbe bisogno di 4 milioni di operatori/trici sanitari/e in più ³ ; solo la metà delle persone sieropositive riceve cure adeguate ⁴
2006	UNGASS, New York	I donatori si sono impegnati ad aumentare gli interventi nazionali sostenibili nei confronti dell'Hiv/Aids [...] mirando al raggiungimento dell'obiettivo dell'accesso universale alle cure, alla prevenzione, all'assistenza e al sostegno	No – ogni giorno 7.500 persone contraggono l'Hiv ⁵
2008	Conferenza sulla finanza per lo sviluppo, Doha	La Ue ha riconfermato il proprio impegno per garantire lo 0,56% del Prodotto Interno Lordo (PIL) nel 2010 (e lo 0,7% nel 2015) all'Aiuto pubblico allo sviluppo	Improbabile – Il 17 novembre 2009 il Ministro per lo sviluppo internazionale svedese ha annunciato che l'Ue potrebbe non raggiungere questo obiettivo ⁶
2008	Forum di alto livello sull'efficacia degli aiuti, Accra	I paesi donatori e i paesi in via di sviluppo si sono impegnati ad ampliare, entro il 2010, il dialogo a livello nazionale sullo sviluppo, incrementando anche la partecipazione della società civile	No – I partner della società civile non sono ancora stati riconosciuti come attori legittimi ⁷

¹ International Assistance for Hiv/Aids in the Developing World: Taking Stock of the G8, Other Donor Governments and the European Commission, J. Kates & E. Lief. Kaiser Family Foundation, 2006.

² World Health Statistics. WHO, 2009.

³ World Health Report. WHO, 2006.

⁴ Towards Universal Access: Scaling up priority Hiv/Aids interventions in the health sector. UNAIDS, 2009.

⁵ Aids Epidemic Update. UNAIDS, 2009.

⁶ Dichiarazione del ministro svedese per la cooperazione e lo sviluppo internazionale Gunilla Carlsson, rilasciata al Consiglio per lo sviluppo il 17 novembre 2009. Cfr. Euromapping 2009, DSW/EPF 2009.

⁷ Case Studies on Aid Effectiveness: Ethiopia, Nepal and Zambia. AFGH, 2009.